



UNIONE DEI COMUNI “Barbagia”

Sede: c/o Comune di Lodine - Via Dante – 08020 – LODINE (NU)

Tel. 07853492 – fax 078453432

UNIONE DEI COMUNI “Barbagia”

Provincia di Nuoro

REGOLAMENTO DI GESTIONE DEI CENTRI DI RACCOLTA COMUNALE PER RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI



Approvato con deliberazione C.D.A.. n. 07.. del 02/03/2015

In vigore dal 02/03/2015

Sommario

Art. 1 – Premessa	4
Art. 2. Definizioni	4
Art. 3 - Principi e Finalità.....	5
Art. 4 - Destinatari del servizio	5
Art. 5 - Orari di apertura	6
Art. 6 - Tipologia di rifiuti e quantitativi ammessi.....	6
Art. 7 - Modalità di conferimento	11
Art. 8 - Norme di comportamento e divieti.....	13
Art. 9 - Competenze del Soggetto Gestore.....	14
Art. 10 - Referente tecnico dei centri di raccolta	14
Art. 11 - Controlli.....	14
Art. 12 - Regime sanzionatorio.....	15
Art. 13 - Danni e risarcimenti	16
Art. 14 - Rimostranze e reclami.....	16
Art. 15 - Responsabilità	16
Art. 16 - Disposizioni finali e transitorie	16

Art. 1 – Premessa

1. Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo dei centri di raccolta o ecocentri comunali ubicati nei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni Barbagia.
2. I centri di raccolta sono del tipo definito dalla lettera mm) dell'art. 183 del D.Lgs 152/06;
3. I centri di raccolta sono progettati e autorizzati ai sensi del D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i.;
4. I centri di raccolta è gestito dalla società Econord Spa, con sede in via Giordani 35 Varese.

Art. 2. Definizioni

Cernita: le operazioni di selezione di rifiuti ai fini del riutilizzo;

Amministrazione Comunale: il Comune competente per territorio, nei suoi organi politici e uffici competenti in materia.

Amministrazione dell'Unione: l'Unione dei comuni Barbagia nei suoi organi politici e uffici competenti in materia;

Conferimento: le modalità secondo le quali i rifiuti vengono consegnati al servizio di raccolta da parte del produttore o del detentore;

D.Lgs. 152/2006: il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;

deposito temporaneo: il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. 152/2006;

Detentore: il produttore dei rifiuti o il soggetto che li detiene;

Ecocentro: gli Ecocentri comunali oggetto dal presente strumento regolatorio.

Gestione integrata dei rifiuti: il complesso delle attività volte ad ottimizzare la Gestione dei rifiuti, ivi compresa l'attività di spazzamento del suolo;

Gestione: la raccolta, il trasporto, il recupero, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di queste operazioni;

Gestore: il soggetto che effettua la gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati nelle forme di cui al D.Lgs. 18/08/2000 n.267 ed al D.Lgs. 152/2006 dell'Unione dei Comuni Barbagia.

produttore: la persona la cui attività ha prodotto rifiuti cioè il produttore iniziale e la persona che ha effettuato operazioni di pretrattamento, di miscuglio o altre operazioni che hanno mutato la natura o la composizione di detti rifiuti;

raccolta differenziata: la raccolta selezionata di rifiuti, anche di diversa composizione (raccolta multimateriale come quella di plastica e lattine), precedentemente raggruppati dal detentore in frazioni merceologiche omogenee;

raccolta: l'operazione di prelievo, di cernita o di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto;

recupero: le operazioni che utilizzano rifiuti per generare materie prime secondarie, combustibili o prodotti, attraverso trattamenti meccanici, termici, chimici o biologici, incluse la cernita o la selezione;

Regolamento: il presente regolamento degli Ecocentri comunali dell'Unione dei Comuni Barbagia.

Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche o RAEE: rifiuti per uso domestico di cui all'art. 227 e seguenti del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., quali lavastoviglie, lavatrici, frigoriferi, surgelatori e congelatori, condizionatori d'aria, monitor TV e personal computer, ecc.;

Rifiuti ingombranti: i rifiuti derivanti dalla sostituzione dei beni di impiego domestico, di uso comune, quali arredi (materassi, armadi, ecc.), rifiuti elettrici ed elettronici, materiali ferrosi ingombranti, ecc.;

Rifiuti urbani pericolosi: i rifiuti pericolosi provenienti da attività domestiche, quali pile, batterie al piombo, lampade alogene, tubi catodici, lampade fluorescenti, farmaci, prodotti T (tossici) e/o F (infiammabili) che comprendono prodotti per giardinaggio, per piccoli lavori domestici, per hobbistica, per pulizia di indumenti e della casa (detergenti, candeggina, acido muriatico, solforico, ecc.), disinfestanti e insetticidi, combustibili solidi e liquidi, vernici, ecc.;

Art. 3 - Principi e Finalità

1. I **centri di raccolta** dell'Unione dei Comuni Barbagia, così come definito dall'art. 183 del D. lgs 152/2006, progettati e autorizzati ai sensi del DM Ambiente 8 aprile 2008 e s.m.i., è costituito da un'area presidiata ed allestita ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati elencati all'allegato I, paragrafo 4.2 del medesimo decreto, conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche anche attraverso il gestore del servizio pubblico, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche, tipo i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE). I rifiuti speciali assimilabili ai rifiuti urbani, dovranno rispettare le tipologie e le quantità previste all'art. 5 del presente Regolamento.
2. I centri di raccolta sono realizzati con l'obiettivo di migliorare l'attuale organizzazione del servizio domiciliare di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Questa impone il passaggio dei mezzi di raccolta in orari e giorni prefissati secondo un calendario che annualmente viene consegnato alle utenze. Tale sistema, pur permettendo di raggiungere percentuali di RD elevate, è poco flessibile e male si adatta alle esigenze quotidiane e particolare degli utenti. Pertanto l'apertura dei centri di raccolta permetterà:
 - il conferimento diretto alle utenze impossibilitate a consegnare i rifiuti nei giorni prestabiliti per la raccolta;
 - il conferimento diretto alle utenze che devono smaltire i rifiuti ingombranti;
 - alle utenze che hanno esigenze particolare, come la presenza in casa di persone allettate o di bambini piccoli, di poter conferire direttamente i pannolini e i pannoloni;
 - il conferimento diretto alle utenze non domestiche, a condizione che i rifiuti siano conformi all'art. 5 del presente Regolamento;
 - il conferimento diretto alle utenze commerciali venditrici di AEE (apparecchiature elettriche ed elettroniche) che provvedono al ritiro dei RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche);
 - il conferimento diretto di diverse tipologie di rifiuti per le quali non è attivo un circuito dedicato di raccolta, tipo gli oli di frittura, gli inerti derivanti da piccole demolizioni, le cartucce di toner esauste, le lampade al neon, i rifiuti T e/o F, ecc;
 - il conferimento dei rifiuti che si originano dal mercato settimanale, dalle feste, sagre e manifestazioni.

Art. 4 - Destinatari del servizio

1. Sono ammesse alla fruizione delle aree:
 - le utenze domestiche residenti nell'Unione dei Comuni Barbagia e del Comune di Orotelli;
 - le utenze domestiche non residenti nell'Unione dei Comuni Barbagia e del Comune di Orotelli in possesso di utenze domestiche sul territorio, comprovabile dal relativo pagamento della TARSU;
 - le utenze non domestiche iscritte a ruolo TARSU nell'Unione dei Comuni Barbagia e del Comune di Orotelli secondo i limiti stabiliti al successivo art. 5.
2. L'accesso ai centri di raccolta è consentito secondo le norme previste e riportate all'art. 7 del presente Regolamento.
3. Le attività produttive ed i pubblici esercizi presenti sul territorio comunale potranno usufruire del servizio **compatibilmente con le capacità ricettive dei centri di raccolta** e limitatamente in quantità e tipologie di rifiuto (specificatamente indicate al successivo art. 5, per le quali il conferimento presso i centri ne favorisca il riciclaggio o il recupero).

4. Possono accedere ai centri di raccolta le utenze commerciali venditrici di AEE (apparecchiature elettriche ed elettroniche) che provvedono al ritiro dei RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche).
5. I rifiuti provenienti da utenza domestica potranno essere ritirati anche se il conferimento avviene da parte di un soggetto terzo che trasporta tali rifiuti per conto del produttore, purché venga esibito al momento dell'ingresso l'apposito modulo (allegato A), riportante le origini domestiche, le tipologie di rifiuti conferiti, le relative quantità e sia firmato dal produttore stesso. Tale modulistica ha valenza di autocertificazione. Nel caso in cui i rifiuti provengano da un condominio, il predetto modulo deve essere firmato dal capo condomino o dall'amministratore. In caso contrario, i rifiuti conferiti verranno considerati provenienti da utenza non domestica e pertanto potranno essere ritirati solo se l'attività è sita nel territorio Comunale e se la tipologia del rifiuto è, per qualità e quantità, prevista al successivo art. 5.

Art. 5 - Orari di apertura

1. L'orario di apertura dei centri di raccolta è stabilito dall'Unione dei Comuni Barbagia in modo da favorire la più ampia affluenza. I singoli Comuni potranno apportare variazioni puntuali tenendo conto delle peculiarità comunali.
2. L'orario di apertura dei centri di raccolta è riportato nella tabella seguente.

Giornate di apertura	Orario tipo
Lunedì	-----
Martedì	9:00 – 12:00
Mercoledì	-----
Giovedì	-----
Venerdì	-----
Sabato	9:00 – 12:00
Domenica	-----

3. Durante l'orario di apertura è garantita la presenza del personale addetto alla gestione ed al controllo.
4. In circostanze determinate da particolari esigenze, l'Amministrazione Comunale può autorizzare l'apertura del proprio centro di raccolta in giorni ed orari diversi da quelli stabiliti, disponendone idonea pubblicità.
5. I giorni e gli orari di apertura del centro potranno subire variazioni, anche stagionalmente, al fine di migliorare il servizio.
6. Le variazioni degli orari di apertura del centro verranno deliberate dalla Giunta Comunale del Comune di appartenenza.

Art. 6 - Tipologia di rifiuti e quantitativi ammessi

1. Le tipologie di rifiuti conferibili nei centri di raccolta sono tra quelle individuate all'allegato I, paragrafo 4.2 del DM Ambiente 8 aprile 2008 s.m.i.
 - a) Potranno essere conferite le seguenti tipologie di rifiuti urbani.

Rif.	Cer	Descrizione del rifiuto	Nome comune rifiuto e note
1	15 01 01	imballaggi in carta e cartone	Carta e cartone
2	15 01 02	imballaggi in plastica	plastica
3	15 01 03	imballaggi in legno	Cassette in legno, ecc
4	15 01 04	imballaggi in metallo	Barattolame in acciaio, alluminio, banda stagnata
5	15 01 06	imballaggi in materiali misti	Es. Vetro+barattolame
6	15 01 07	imballaggi in vetro	vetro
7	15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	contenitori per vernici, solventi, colori, inchiostri, contrassegnati dai simboli T e/o F
8	15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	contenitori per vernici, solventi, colori, inchiostri, contrassegnati dai simboli T e/o F
9	20 01 01	carta e cartone	Carta e cartone
10	20 01 02	vetro	vetro
11	20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	frazione organica umida
12	20 03 02	rifiuti dei mercati	frazione organica umida
13	20 01 10	abbigliamento	Abiti usati
14	20 01 11	prodotti tessili	Abiti usati
15	20 01 21	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	tubi fluorescenti
16	20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	Frigoriferi, impianti refrigeranti
17	20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	TV, monitori di PC, ecc
18	20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	Lavatrici, lavastoviglie, scaldabagni,
19	20 01 25	oli e grassi commestibili	Oli vegetali di frittura
20	20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	Es. oli minerali esausti (olio motore auto, moto, ecc)
21	20 01 31*	medicinali citotossici e citostatici	farmaci
22	20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	farmaci
23	<u>20 01 33*</u>	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	Batterie e accumulatori al piombo (derivanti da manutenzione veicoli ad uso privato, effettuata in

			proprio da utenze domestiche)
24	20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	Batterie e accumulatori al piombo (derivanti da manutenzione veicoli ad uso privato, effettuata in proprio da utenze domestiche)
25	<u>20 01 38</u>	legno, diverso da quelle di cui alla voce 20 01 37	Legno non contaminato da sostanze pericolose
26	<u>20 01 39</u>	<u>rifiuti plastici</u>	Oggetti in plastica, esclusi gli imballaggi
27	<u>20 01 40</u>	<u>rifiuti metallici</u>	Metalli di varia natura prodotti in ambito domestico
28	<u>20 02 01</u>	<u>sfalci e potature</u>	Sfalci e potature del verde pubblico e privato
29	<u>20 03 07</u>	<u>ingombranti</u>	Mobili, materassi, ecc.
30	<u>20 03 99</u>	<u>cartucce toner esaurite</u>	Toner stampanti

- b)** Potranno essere conferite le seguenti tipologie di rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche. **Non sono assimilabili ai rifiuti urbani i rifiuti che si formano nelle aree produttive, compresi i magazzini di materie prime e di prodotti finiti, salvo i rifiuti prodotti negli uffici, nelle mense, negli spacci, nei bar e nei locali al servizio dei lavoratori o comunque aperti al pubblico; allo stesso modo, non sono assimilabili ai rifiuti urbani i rifiuti che si formano nelle strutture di vendita con superficie due volte superiore ai limiti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 114 del 1998.**

Rif	Cer	Descrizione del rifiuto	Nome comune rifiuto e note
1	16 01 03	pneumatici fuori uso	pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche) N.B. Lo smaltimento è a pagamento. Il costo di smaltimento è fissato in € 3 /pezzo.
2	16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15*	toner e cartucce di stampa (provenienti solo da utenze)
3	16 05 04*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze	estintori ed aerosol , esclusivamente ad uso
4	16 05 05	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	estintori ed aerosol esclusivamente ad uso
5	17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche , (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore

			della civile abitazione). N.B. Lo smaltimento è a pagamento. Il costo di smaltimento è fissato in € 15 /mc.
6	17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	Inerti misti dell'attività di costruzione e demolizione (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) N.B. Lo smaltimento è a pagamento. Il costo di smaltimento è fissato in € 15 /mc.
7	20 01 34	batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33*	Batterie e accumulatori al piombo (derivanti da manutenzione veicoli ad uso privato, effettuata in proprio da utenze domestiche)
8	20 02 02	terra e roccia	Terra e rocce (solo se provenienti da utenze domestiche)

- Non è possibile conferire ai centri di raccolta il **secco indifferenziato** con codice CER 20 03 04 e 20.03.06.
- Le quantità massime di rifiuti conferibili dall'utenza domestica e non domestica sono riportate ai seguenti punti a) e b).

a) Tipologie e quantità di rifiuti conferibili dall'utenza domestica.

Rif.	Cer	Tipo di rifiuto	Quantità massima conferibile
1	15 01 01 20 01 01	carta e cartone	15 kg/giorno
2	15 01 02 200139	plastica	10 kg/giorno
3	15 01 03 <u>20 01 38</u>	legno	20 kg/giorno
4	15 01 04	barattolame	15 kg/giorno
5	15 01 06	imballaggi in materiali misti	20 kg/giorno
6	15 01 07 20 01 02	vetro	20 kg/giorno
7	15 01 10* 15 01 11*	contenitori per vernici, solventi, colori, inchiostri , contrassegnati dai simboli T e/o F	5 kg/mese
8	20 01 08	umido	10 kg/giorno

9	20 01 10 20 01 11	Abiti usati	20 kg/giorno
10	20 01 21	tubi fluorescenti, lampade a scarica, ecc.	Nessun quantitativo massimo
11	20 01 23* 20 01 35* 20 01 36	Elettrodomestici vari (frigoriferi, TV, monitor, scaldabagni, cucine, lavatrici, ecc.)	3 pezzi/mese
12	20 01 25	oli vegetali di frittura	10 lt/mese
13	20 01 26*	oli minerali esausti	5 lt/anno
14	20 01 31* 20 01 32	Medicinali e farmaci scaduti	Nessun quantitativo massimo
15	<u>20 01 33*</u> 20 01 34	Batterie e accumulatori al piombo (derivanti da manutenzione veicoli ad uso privato, effettuata in proprio da utenze domestiche)	Nessun quantitativo massimo
16	<u>20 01 40</u>	Metalli (ferraglia varia)	20 kg/mese
17	<u>20 02 01</u>	<u>sfalci e potature</u>	1 mc/settimana
18	<u>20 03 07</u>	<u>Ingombranti</u> (mobili, materassi, divani, ecc.)	3 pezzi/mese
19	<u>20 03 99</u> 16 02 16	<u>cartucce toner esaurite</u>	3 pezzi/mese
20	16 01 03	pneumatici fuori uso	4 pezzi/anno
21	16 05 04* 16 05 05	estintori ed aerosol ad uso domestico	2 pezzi/anno
22	17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche , (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	1 mc/mese
23	17 09 04	Inerti misti dell'attività di costruzione e demolizione (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	1 mc/mese
24	20 02 02	Terra e rocce (solo se provenienti da utenze domestiche)	1 mc/mese

b) Tipologie e quantità di rifiuti provenienti esclusivamente dalle superfici iscritte a ruolo TARSU, conferibili dall'utenza non domestica.

Rif.	Cer	Tipo di rifiuto	Quantità massima conferibile
1	15 01 01 20 01 01	carta e cartone	50 kg/giorno
2	15 01 02 200139	plastica	30 kg/giorno

3	15 01 03 20 01 38	legno	20 kg/giorno
4	15 01 04	barattolame	50 kg/giorno
5	15 01 06	imballaggi in materiali misti	50 kg/giorno
6	15 01 07 20 01 02	vetro	50 kg/giorno
7	15 01 10* 15 01 11*	contenitori per vernici, solventi, colori, inchiostri, contrassegnati dai simboli T e/o F	5 kg/mese
8	20 01 08 20 03 02	umido	20 kg/giorno
12	20 01 10 20 01 11	Abiti usati	20 kg/giorno
19	20 01 21	tubi fluorescenti , lampade a scarica, ecc.	Nessun quantitativo massimo
20	20 01 23* 20 01 35* 20 01 36	Elettrodomestici vari (frigoriferi, TV, monitor, scaldabagni, cucine, lavatrici, ecc.	3 pezzi/mese
	20 01 25	oli vegetali di frittura	10 lt/mese
	20 01 31* 20 01 32	Medicinali e farmaci scaduti	Nessun quantitativo massimo
	20 01 33* 20 01 34	Batterie e accumulatori al piombo (tranne che le batterie di auto, moto, ecc.)	Nessun quantitativo massimo
	20 01 40	Metalli (ferraglia varia)	20 kg/giorno
	20 02 01	sfalci e potature	1 mc/settimana
	20 03 07	Ingombranti (mobili, materassi, divani, ecc.)	3 pezzi/mese

Art. 7 - Modalità di conferimento

1. Il conferimento dei rifiuti differenziati all'interno dei centri deve avvenire nel rispetto delle tipologie e delle quantità di rifiuti riportati all'art. 5 del presente Regolamento.
2. Sono esclusi dall'obbligo del rispetto dei quantitativi massimi di rifiuti urbani differenziati cui al precedente art. 5: il Comune, altri Enti pubblici e Associazioni con esso convenzionati (scuole, uffici pubblici, associazioni di volontariato, ecc.).
3. Eventuali conferimenti eccedenti i limiti quantitativi previsti, ma rientranti nei limiti annui, potranno essere ugualmente effettuati in base alle capacità ricettive del centro e previo accordo con il Gestore stesso.
4. I rifiuti dovranno essere suddivisi all'origine dall'utente e conferiti nei contenitori specificatamente dedicati con esclusione di qualsiasi sostanza o manufatto diverso.

5. I soggetti conferitori sono tenuti all'osservanza del presente regolamento e specificatamente alle seguenti norme:

- presentare documento d'identità, se richiesto;
- se il conferimento avviene da parte di un soggetto terzo che trasporta tali rifiuti per conto del produttore, tale soggetto è tenuto a esibire al momento dell'ingresso l'apposito modulo firmato dal produttore (ALLEGATO A), riportante le origini domestiche, le tipologie di rifiuti conferiti e le relative quantità;
- conferire i materiali suddivisi per tipologie, diversificando i materiali a partire dal carico nei mezzi di trasporto utilizzati, al fine di non costituire intralcio in fase di scarico;
- seguire le indicazioni del personale preposto alla gestione del centro, nonché quelle riportate su apposita segnaletica;
- soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di sostare soprattutto nelle aree di ammasso e di movimentazione di materiali e contenitori;
- limitare la velocità di ingresso e transito all'interno della struttura;

6. Ad integrazioni delle indicazioni generali precedentemente riportate, relative alle metodologie di conferimento dei rifiuti presso i centri di raccolta, si elencano alcune norme di dettaglio a cui dovranno attenersi i conferitori al fine di consentire una più corretta gestione post raccolta, e nello specifico:

- I. Le frazioni valorizzabili secche quali **carta/cartone, vetro, plastica, barattolame**, possono essere conferite dall'utenza direttamente nei contenitori dedicati, avendo cura di non sversare materiali al di fuori dei contenitori;
- II. La **frazione organica** può essere conferita dall'utenza nell'apposito contenitore, solo in presenza di personale addetto;
- III. I **rifiuti vegetali** (potature e sfalci d'erba, ecc.) devono essere conferiti a cura dell'utenza in forma tale da contenere il più possibile il volume. Non è consentito l'uso di materiale plastico per sigillare e contenere i rifiuti in questione all'atto del conferimento, conseguentemente se utilizzato nella sola fase di trasporto degli stessi al centro, dovrà essere allontanato dai conferitori al momento dello scarico nel contenitore. I rifiuti vegetali devono essere liberi da materiale inerte.
- IV. Gli esercizi ortofrutticoli possono conferire presso il centro, le cassette di legno della frutta/verdura, purché le stesse non presentino residui estranei quali plastiche e metalli.
- V. Gli operatori di mercati settimanali, feste paesane, sagre, ecc., possono conferire presso il centro solo le seguenti tipologie di rifiuti: carta/cartone, plastica, vetro, barattolame e umido. È necessario che i rifiuti elencati siano perfettamente separati all'origine, al fine di non costituire intralcio in fase di scarico;
- VI. I **rifiuti inerti** provenienti da piccole demolizioni o ristrutturazioni, devono essere conferiti a cura dei cittadini direttamente nell'apposito contenitore avendo cura di evitare lo scarico di:
 - materiale isolante (lana di roccia, polistirolo, poliuretano e simili);
 - materiale contenente amianto (eternit);
 - materiale plastico e rifiuti diversi, in genere.

Inoltre il materiale dovrà essere conferito in forma sfusa e gli eventuali contenitori da smaltire utilizzati nella fase di trasporto, potranno essere conferiti nell'apposita area dedicata.

I materiali inerti derivanti da demolizioni e/o lavori di manutenzione e/o ristrutturazioni effettuate da terzi (imprese edili) devono essere invece conferiti direttamente dagli interessati presso idonea discarica o impianto di recupero autorizzato per inerti.

- VII. I **rifiuti ingombranti** (mobili, materassi, ecc.) e gli **elettrodomestici** (cucina, scaldabagno, TV, computer, frigorifero) devono essere depositati nell'apposita area di scarico, da dove il personale addetto provvede a conferirli negli appositi cassoni scarrabili.

- Si raccomanda di ridurre in pezzi i rifiuti ingombranti tipo i mobili, avendo cura di separare le parti metallici, plastiche, ecc.
- VIII. I **pneumatici** obsoleti o ammalorati, devono essere depositati nell'apposita area di scarico del centro, privi di cerchione metallico, catene o altri accessori di materiale diverso al fine di consentirne un'agevole recupero. Il conferimento del rifiuto nel contenitore dedicato avviene a cura del personale addetto.
- IX. Gli **oli di frittura** e gli **oli minerali esausti**, devono essere conferiti al centro a cura direttamente dei cittadini, in idonei contenitori a tenuta stagna, i quali vengono sversati nei contenitori dedicati solo dal personale addetto.
- X. Le **batterie** delle auto devono essere depositate nell'apposita area di scarico, da dove il personale addetto provvede a conferirle nell'apposito contenitore. Le **pile esauste** devono essere conferite nel contenitore dedicato direttamente dall'utenza.
- XI. I **farmaci scaduti** devono essere conferiti direttamente dall'utenza, avendo cura di privarli delle confezioni in cartone o in plastica, che devono essere depositate negli appositi contenitori.
- XII. I **rifiuti etichettati T e/o F** (contenitori vernici, solventi, inchiostro, ecc.) devono essere conferiti nell'apposito contenitore direttamente dall'utenza, totalmente privi di residui del contenuto originale.
- XIII. Gli **abiti usati** devono essere depositati dall'utenza nell'apposita area di scarico del centro, all'interno di sacchetto in plastica o altro contenitore; il conferimento degli abiti nel contenitore dedicato avviene a cura del personale addetto.
- XIV. I **tubi fluorescenti**, le **lampade a scarica**, ecc., devono essere depositati dall'utenza nell'apposita area di scarico del centro; il conferimento di tali rifiuti nel contenitore dedicato avviene a cura del personale addetto.

Art. 8 - Norme di comportamento e divieti

1. All'interno dell'area è tassativamente vietato:

- il conferimento da parte di utenze non autorizzate, secondo il presente Regolamento;
- conferire e accedere al di fuori dagli orari di esercizio, tranne che su preventiva autorizzazione da parte del Comune di competente per territorio e/o dell'Unione dei Comuni Barbagia;
- conferire rifiuti non conformi al paragrafo 5 del presente Regolamento;
- asportare dai contenitori materiali precedentemente introdotti ed effettuare cernite;
- scaricare e introdurre nei contenitori materiali diversi da quelli elencati al precedente art. 5;
- abbandonare materiali o rifiuti al di fuori del centro;
- prelevare rifiuti o parti di essi dal centro di raccolta;
- eseguire localmente cernite di qualunque genere.

2. I soggetti conferitori sono tenuti all'osservanza del presente Regolamento e specificatamente alle seguenti norme:

- conferire direttamente e scaricare negli apposti contenitori esclusivamente i rifiuti elencati al precedente art. 6;
- conferire nell'area di scarico dedicata al centro di raccolta esclusivamente i rifiuti elencati al precedente art. 6.
- conferire i materiali già suddivisi per tipologie;
- seguire le indicazioni del personale preposto alla gestione del centro di raccolta;
- compilare la scheda (allegato A al presente Regolamento), se il conferimento avviene da parte di un soggetto terzo che trasporta tali rifiuti per conto del produttore.
- soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di trattenersi soprattutto nelle aree di ammasso e di movimentazione di materiali e

container.

Art. 9 - Competenze del Soggetto Gestore

1. Il gestore ha l'obbligo di rispettare gli orari di apertura e di chiusura del centro di raccolta ed essere presente per tutta la durata dell'orario di apertura.
2. Gli operai addetti devono indossare la divisa e devono essere dotati di tesserino di riconoscimento.
3. Al momento del conferimento dei rifiuti il personale addetto alla gestione dovrà:
 - a. identificare l'utenza conferente;
 - b. effettuare un accurato controllo visivo dei rifiuti conferiti ai fini dell'ammissione e controllarne il corretto conferimento negli appositi spazi/contenitori;
 - c. verificare l'accettazione dei materiali conferibili, nel rispetto degli obiettivi e dei limiti indicati al precedente art. 5;
 - d. compilare la scheda di conferimento del rifiuto (allegato B al presente Regolamento) come previsto dal D.M. 08/04/2008 e s.m.i. e farla firmare al conferente;
 - e. segnalare agli uffici comunali competenti ogni significativa violazione del presente Regolamento;
 - f. segnalare agli uffici competenti qualsiasi disfunzione venga rilevata sia essa riferita alle strutture, attrezzature, contenitori o organizzazione e funzionalità dei servizi;
 - g. sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente nel centro;
 - h. provvedere alla pulizia ed al mantenimento dell'ordine generale e del decoro sia all'interno che all'esterno del centro di raccolta;
 - i. provvedere all'organizzazione funzionale di tutti i conferimenti ammessi;
 - j. provvedere a contatterà la ditta specializzata che provvede allo svuotamento periodico di particolari contenitori (batterie, oli esausti, RAEE);
 - k. allontanati i rifiuti dal centro di raccolta quando il contenitore è colmo e in ogni caso, la durata del deposito di ciascuna frazione merceologica non deve essere superiore a **tre mesi**;
 - l. avviare la frazione organica umida agli impianti di recupero entro **48 ore**, al fine di prevenire la formazione di emissioni odorogene;
 - m. adottare idonee misure per garantire il contenimento di polveri e di odori;
 - n. provvedere alla disinfestazione periodica e alla rimozione giornaliera dei rifiuti che si dovessero trovare all'esterno degli scarrabili/platee o all'esterno del centro.

Art. 10 - Referente tecnico dei centri di raccolta

La figura del Referente per i centri di raccolta è individuata nel Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di appartenenza del Centro. Il Referente Tecnico per il singolo centro è preposto, sia direttamente che per mezzo del personale addetto, alla verifica dell'ottemperanza delle disposizioni del presente Regolamento.

Art. 11 - Controlli

1. Il personale addetto è preposto al controllo di tutte le operazioni che vengono eseguite nel centro di raccolta.
2. Sono inoltre preposti alla verifica delle disposizioni del presente Regolamento gli Agenti di

Polizia Locale, nonché il personale tecnico, a tal fine incaricato dal singolo Comune di appartenenza del centro di raccolta.

Art. 12 - Regime sanzionatorio

Le violazioni delle disposizioni previste dal presente Regolamento sono punite con le sanzioni determinate di seguito, salvo che il fatto non sia disciplinato da Leggi dello Stato o normative speciali e che non costituiscano reato. Sono fatti salvi i diritti di terzi o del Comune per gli eventuali danni subiti.

Sono preposti alla sorveglianza e alla verifica del rispetto delle disposizioni del presente Regolamento gli addetti al controllo di cui al precedente art. 9, i quali sono tenuti a segnalare le infrazioni alla Polizia Locale per gli accertamenti del caso. Spetta unicamente al Servizio di Polizia Locale il compito di applicare le sanzioni di cui al presente Articolo, in osservanza di quanto disposto dal Capo I, II, III della L. 689/1981.

I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni indicate nel presente articolo sono di competenza comunale, che potrà eventualmente utilizzare per migliorare il servizio di igiene urbana.

Riferimento	Violazione	Casistica	Sanzioni	
			minima	massima
Art. 255 D.Lgs. 152/2006	Abbandono o deposito incontrollato fuori dal centro di raccolta	Rifiuti non pericolosi	€ 300,00	€ 3.000,00
		Rifiuto pericoloso	€ 600,00	€ 6.000,00
Art. 7	Abbandono rifiuti all'esterno dei contenitori/spazi dedicati		€ 26,00	€ 156,00
Art. 7	Immissione di rifiuti diversi da quelli prescritti per le singole tipologie di contenitori/spazi dedicati		€ 26,00	€ 156,00
Art. 7	Conferimento di rifiuti differenti per tipologia da quelli previsti dall'art. 5		€ 51,00	€ 306,00
Art. 7	Conferimento di rifiuti oltre i quantitativi stabiliti dall'art. 5		€ 26,00	€ 156,00
Art. 7	Cernita/asporto di rifiuti dal centro di raccolta		€ 26,00	€ 156,00
Art. 7	Conferimento di rifiuti pericolosi o imballaggi terziari da parte di utenze non domestiche		€ 51,00 + addebito costo	€ 306,00 + addebito costo
Art. 6	Conferimento di rifiuti inerti con presenza di altri materiali (eternit, plastica, ecc)		€ 51,00 + addebito costo	€ 306,00 + addebito costo
Art. 7	Accesso al centro di raccolta di utenti non autorizzati per il conferimento dei rifiuti		€ 51,00	€ 306,00
Art. 7	Accesso di utenti al centro durante l'orario di chiusura		€ 26,00	€ 156,00
Art. 7	Stazionamento non autorizzato presso il centro e presso le relative aree di pertinenza		€ 26,00	€ 156,00

Art. 13 - Danni e risarcimenti

In caso di manovre errate da parte dell'utenza o del personale delle ditte autorizzate all'attività di trasporto dei rifiuti, oltre che di atti dolosi e colposi che arrechino danni alle strutture del centro di raccolta, il personale addetto al servizio darà immediata comunicazione al Referente Tecnico Comunale. Si procederà all'addebito delle spese di ripristino a carico del responsabile del danno.

Art. 14 - Rimostranze e reclami

Eventuali rimostranze e reclami da parte delle utenze possono essere rivolti direttamente al Referente Tecnico Comunale, che provvederà di conseguenza.

Art. 15 - Responsabilità

1. L'Unione dei Comuni Barbagia e l'Amministrazione Comunale sarà da ritenersi sollevata ed indenne da ogni responsabilità e/o danno, in caso di dolo e/o colpa da parte delle imprese delegate al trasporto a recupero/smaltimento dei rifiuti, ovvero di violazione da parte di quest'ultime degli obblighi derivanti da norme del presente regolamento e/o vigenti in materia.
2. Qualora all'interno del Centro di Raccolta si verificassero incidenti causati dagli utenti dovuti al mancato rispetto delle indicazioni impartite dagli addetti o previste dal presente Regolamento, la responsabilità sarà direttamente imputabile agli stessi, ritenendo in tal modo sollevata l'Amministrazione Comunale e l'Unione dei Comuni Barbagia da ogni responsabilità.
3. A tutela dell'ambiente e delle persone, per quanto non espressamente dichiarato in questo regolamento valgono le norme e le leggi vigenti in materia.

Art. 16 - Disposizioni finali e transitorie

Sono di competenza del Consiglio di Amministrazione dell'Unione dei Comuni Barbagia le eventuali modifiche da apportare al presente Regolamento, al fine di migliorare il servizio senza alterare il suo contenuto. Restano di competenza della Giunta comunale di appartenenza le variazioni negli orari di apertura previa comunicazione agli utenti. Il presente Regolamento viene pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio del Comune ed entra in vigore il giorno successivo all'ultimo di pubblicazione.

ALLEGATO A

Autocertificazione di conferimento rifiuti presso ecocentro comunale da parte di soggetti terzi.

Il _____ sottoscritto _____ (Nome _____ e _____ Cognome)

Nato a _____

Residente a _____ via _____ civ. _____

Codice Fiscale / partita I.V.A. _____

Telefono _____ cellulare _____ e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci e/o falsità in atti così come stabilito dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n°445,

DICHIARA

Di avere prodotto le seguenti tipologie e quantità di rifiuti:

Tipologia rifiuto	Quantità

e che il Sig./la Sig.ra _____

(se dipendente o proprietario di attività professionale:

della ditta _____)

svolge la funzione del solo trasporto dei rifiuti sopra dichiarati.

_____, _____

Il sottoscritto

Il sottoscritto, informato ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs 196/03, autorizza, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/03, L'Unione dei Comuni Barbagia al trattamento dei dati sopra riportati prescritti dalle disposizioni di legge vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti, dati che verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

_____, li _____

Il sottoscritto _____

Si allega copia del documento di identità del dichiarante

ALLEGATO B

**SCHEDA RIFIUTI CONFERITI AL CENTRO DI RACCOLTA
(ex D.Lgs. 08/04/2008 e s.m.i.)**

Numero progressivo scheda	
Data	
Centro di raccolta	
Sito in	
Via e numero civico	
CAP	
Telefono (gestore)	
Fax (gestore)	

Descrizione tipologia di rifiuto.....

Codice dell'Elenco rifiuti.....

**Ricevuto da
utenza**

Domestica

Non domestica

Nome Cognome/ Azienda*.....

Codice Fiscale/Partita IVA*.....

Targa del mezzo che conferisce.....

*Da compilarsi solo per i rifiuti di provenienza non domestica e che rientrano tra le tipologie assimilate ai rifiuti urbani sulla base dei Regolamenti comunali.

Quantitativo conferito al centro di raccolta.....

Unità di misura.....

Firma dell'utenza conferente

.....

Firma dell'addetto al centro di raccolta

.....